

Codice A1813B

D.D. 4 febbraio 2021, n. 302

Concessione demaniale gratuita per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche del Fiume Po, a fini naturalistici e di conservazione della biodiversità, nei Comuni di CARIGNANO e CARMAGNOLA (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.5305 - Autorizzazione AIPO N. 44/2020 - Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese



ATTO DD 302/A1813B/2021

DEL 04/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale gratuita per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche del Fiume Po, a fini naturalistici e di conservazione della biodiversità, nei Comuni di CARIGNANO e CARMAGNOLA (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.5305 – Autorizzazione AIPO N. 44/2020 - Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese

L'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese, con sede in Piazza Giovanni XXIII, 6 - 15048 VALENZA (AL), Codice Fiscale e Partita IVA 06398410016, ha presentato domanda di concessione demaniale gratuita protocollata in data 16 Maggio 2019 al n. 22737/A1813A per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche del Fiume Po, a fini naturalistici e di conservazione della biodiversità, nei Comuni di CARIGNANO e CARMAGNOLA (TO), al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area favorendo azioni che prevedano la conservazione degli ambienti e delle specie presenti, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La concessione richiesta prevede il mantenimento dell'occupazione di aree ex-alveo del Fiume Po, prive di mappali, indicate quali "relitto acque esenti da estimo" e "aree stralciate da partite speciali acque esenti da estimo" della superficie totale di m² 105.339,00 così suddivise:

Aree già in uso, consegnate da parte dell'Agenzia del Demanio – Filiale di Torino in data 24 Ottobre 2001 identificate come "relitto acque esenti da estimo":

- Comune di CARIGNANO Foglio 88 avente superficie pari m² 23.171,00
- Comune di CARIGNANO Foglio 85 avente superficie pari m² 16.447,00
- Comune di CARMAGNOLA Foglio 93 avente superficie pari m² 61.308,00
- Comune di CARMAGNOLA Foglio 94 avente superficie pari m² 510,00

Nuove aree da utilizzare, identificate come "aree stralciate da partite acque esenti da estimo":

- Comune di CARIGNANO Foglio 88 mappale 90 avente superficie pari m² 2.562,00
- Comune di CARIGNANO Foglio 88 mappale 91 avente superficie pari m² 1.341,00

L'utilizzo delle aree pertinenziali già precedentemente concesse e di quelle richieste a completamento, ha la finalità di aumentare il grado di naturalità dell'area, con particolare riguardo all'habitat e specie di interesse comunitario, favorire la conservazione di specie minacciate, tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali e contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale dei Comuni di CARIGNANO e di CARMAGNOLA (TO) è avvenuta ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o domande concorrenti.

Preso atto che la pubblicazione in data 23 Gennaio 2020 sul n° 4 del B.U. della Regione Piemonte non ha dato adito a osservazioni o domande concorrenti.

Preso atto del parere idraulico favorevole rilasciata da AIPo con nota n° 4841/2020 del 21 Febbraio 2020, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Preso atto del Decreto del Commissario dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese n. 25 in data 10 Maggio 2019 avente oggetto: Approvazione del Progetto di gestione di area demaniale "Lanca di San Michele" in Comune di CARMAGNOLA e CARIGNANO ai fini della richiesta di mantenimento di concessione demaniale ed integrazione della concessione stessa, col quale si è evidenziata l'opportunità di chiedere una integrazione della concessione demaniale già in essere, mediante inserimento delle nuove aree site in Comune di CARIGNANO.

Preso atto del parere favorevole, al progetto di Gestione delle aree, ai sensi delle Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n° 11/2008 - che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - assentito con lettera protocollo n° 19053/A1816A del 16 Aprile 2020 dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – ai sensi della D. D. n° 1631 del 5 Luglio 2015 della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- il concessionario, ai sensi dell'Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento del canone demaniale;
- il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei

relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento di un deposito cauzionale;

- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge in quanto sono stati necessari approfondimenti in sede di istruttoria tecnica e a causa dell'emergenza Covid-19.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, all'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese, l'occupazione per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche del Fiume Po, a fini naturalistici e di conservazione della biodiversità, nei Comuni di CARIGNANO e CARMAGNOLA (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e

determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento della cauzione;

5. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell’Art. 20, comma 3 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale” è esonerato dal pagamento del canone di concessione
6. di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni